

CAMB/2019/18 del 13 marzo 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo del territorio provinciale di Modena ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011

IL PRESIDENTE
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2019/18

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno tredici del mese di marzo alle ore 13 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairolì 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0001789 del 12/03/1789.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
2	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	A
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo del territorio provinciale di Modena ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l'art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 73 del 8 novembre 2018 è stato definito l'ammontare degli importi 2019 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 74 del 8 novembre 2018 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l'anno 2019, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB1 per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l'importo della quota regionale;

richiamata la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Emilia-Romagna, nonché la delibera di Giunta Regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2019-2021" che conferma lo stanziamento sul competente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, della quota regionale di finanziamento del fondo inserita nella Delibera di Consiglio d'ambito di cui al punto precedente;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione n. 1 del 04.02.2019 con cui il Consiglio Locale di Modena ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2019 per i Comuni della Provincia con votazione contraria espressa dai Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo;

richiamata la deliberazione del Consiglio di ambito n. 14 del 5 febbraio 2019 che ha approvato tutte le pianificazioni economico finanziarie del territorio della provincia di Modena ad eccezione di quelle dei Comuni di cui al punto precedente;

dato atto che in considerazione del voto contrario delle Amministrazioni succitate nella seduta di Consiglio locale di Modena del 4 febbraio, anche alla luce dei ricorsi avanzati dalle medesime per le pianificazioni delle annualità precedenti, il Consiglio di ambito ha valutato nella seduta del 5 febbraio 2019 di rimandare ad un successivo esame, sotteso ad un'audizione da svolgersi con

le Amministrazioni interessate ed il gestore HERA S.p.A., le proposte di pianificazione economico finanziaria di cui trattasi;

richiamata l'audizione svoltasi in data 18 febbraio 2019 alla presenza delle Amministrazioni in parola, del gestore HERA s.p.a., del Rappresentante del territorio della provincia di Modena nel Consiglio di ambito di Atersir, della Coordinatrice del Consiglio Locale di Modena e della struttura tecnica di Atersir;

richiamate le considerazioni esposte dai rappresentanti dei territori interessati così come riportate nel relativo verbale dell'audizione conservato agli atti;

precisato che per la specifica tematica dei crediti inesigibili, ravvisato che la loro imputazione nella pianificazione economico finanziaria sia dovuta in ragione dei passaggi normativi e procedurali intercorsi, si è accolta la richiesta, avanzata da parte dei Comuni, di svolgere apposita verifica nel merito;

dato atto che l'accoglimento della richiesta di cui al punto precedente ha condotto alla proposta, avanzata dal Rappresentante del territorio della provincia di Modena nel Consiglio di ambito di Atersir, di portare direttamente in approvazione nel Consiglio di ambito, senza ripassare per il Consiglio Locale, le proposte di pianificazione economico-finanziaria inviate da Atersir alle Amministrazioni interessate togliendo le quote di inesigibili previste per l'annualità 2019, rimandando al termine della verifica, la determinazione delle quote da imputare a partire dall'annualità 2020;

considerato quindi che le proposte di pianificazione economico-finanziaria portate in approvazione nella presente deliberazione, sono quelle già inviate da Atersir alle Amministrazioni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo per la seduta di Consiglio Locale di Modena del 4 febbraio 2019, alle quali sono state tolte le quote di crediti inesigibili, laddove presenti; per il Comune di Fiorano Modenese, per il quale non era inizialmente previsto recupero di alcuna quota di crediti inesigibile per l'annualità 2019, il piano economico finanziario non diverge da quello portato nella seduta di Consiglio locale di Modena del 4 febbraio 2019;

considerato che la pianificazione economico finanziaria 2019 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n. 56 del 25 luglio 2018 "Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante "Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti"";

richiamata la richiesta di Atersir prot. n.1 del 7 gennaio 2019 nel merito dell'invio dei fabbisogni standard ai sensi del comma 653, art. 1 della legge 147/2013;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA S.p.A. e Aimag s.p.a. restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza dei nuovi affidamenti per l'individuazione e la definizione dei quali sono in avvio le procedure;

dato atto che per il territorio in gestione a Geovest s.r.l. è stata sottoscritta la convenzione di concessione del servizio alla nuova società mista, a seguito di trasformazione dopo l'espletamento della gara per l'individuazione del socio privato, in ottemperanza all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani disposto con propria deliberazione n. 14/2016;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui all'art. 34 della L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012 e successive modifiche apportate dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dall'art. 14 della L.R. 27 dicembre 2018, n. 24, ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di Ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1758/2018 ove dovuto;
- per i Comuni a tariffa puntuale, dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni su esposte che si intendono qui integralmente richiamate, i Piani Economico-Finanziari del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019 dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo rientranti nel bacino di gestione di HERA s.p.a., definiti sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2019", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere;

TONNELLATE 2019

Provincia	Comune	RIND	RD	ARENILE	TOTALE
MO	Fiorano Modenese	4.491	7.701		12.192
MO	Formigine	7.626	13.762		21.388
MO	Maranello	4.602	7.615		12.217
MO	Sassuolo	11.901	16.030		27.931

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 13 marzo 2019

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo del territorio provinciale di Modena ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Ing. Stefano Rubboli

Bologna, 13 marzo 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 28 marzo 2019